

# PETIZIONE POPOLARE

## CONTRO GLI ASSI VIARI PER UNA MOBILITA' ALTERNATIVA

Noi cittadini/e, che viviamo nella Piana di Lucca, per senso di responsabilità, per amore e rispetto delle future generazioni, **DICIAMO NO ALLA CEMENTIFICAZIONE E AL CONSUMO DI NUOVO SUOLO**. Uno sviluppo urbanistico disordinato ha già consumato ed impermeabilizzato parti consistenti del nostro territorio alterando gli equilibri idrogeologici e compromettendo la qualità dell'aria che respiriamo.

**LA PIANA DI LUCCA È LA NOSTRA CASA COMUNE**, è una grande conca in cui ristagnano polveri sottili e sostanze gassose inquinanti che formano una cappa pericolosa per la nostra salute. Di fronte ai continui sforamenti dei limiti di legge, della concentrazione di polveri sottili gli amministratori pubblici non producono niente di concreto per ridurre le emissioni, anzi, pretendono, contro ogni buon senso, di realizzare questa inutile opera, che spezzerà in due la Piana, consumerà suolo agricolo, taglierà i campi coltivati in modo sconsiderato, danneggiando in modo irreversibile le numerose aziende agricole, aumentando l'inquinamento e peggiorando ulteriormente la qualità dell'aria e della vita nella Piana.

**NOI CITTADINI/E, CI OPPONIAMO SENZA SE E SENZA MA**, alla sciagurata ipotesi di realizzare un asse nord sud, che non è affatto un'opera di interesse nazionale perché è ormai rimasta solo una strada extraurbana costosissima ( 173 milioni di €) per un tracciato di 5 km di catrame e cemento fatto di viadotti alti fino a 10 metri e terrapieni di 5 metri che passerà tra le case e le corti. Rappresenta uno spreco di denaro pubblico inaccettabile. E' un'opera del tutto inutile che non risolve i problemi del traffico della Piana, non serve alle industrie locali, non toglie traffico pesante dalla Circonvallazione di Lucca farà solo scempio del nostro paesaggio storico delle corti, taglierà in due paesi e terreni agricoli, interromperà strade, redole e le vie vicinali di campagna, aumenterà a dismisura il rischio idraulico e costituirà un pericolo permanente per l'assetto idrogeologico interferendo pericolosamente con il paleo alveo del fiume Serchio.

**La nostra opposizione, contro questa opera, sarà ferma e determinata perché viola apertamente i nostri principi costituzionali, l'art. 9 e 41** secondo cui la Repubblica deve tutelare l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni.

### **ESISTONO ALTERNATIVE MODERNE E SOSTENIBILI,**

E 'in atto, a livello europeo ed internazionale, una vera e propria rivoluzione nei trasporti che cambierà completamente, nel giro di pochi anni, la mobilità, portandoci progressivamente fuori dal modello novecentesco, verso un nuovo modello di mobilità per il XXI secolo. Da subito le risorse economiche devono essere impiegate per trasferire quote consistenti di merci, dalla gomma su rotaia. Il sistema del trasporto pubblico deve essere implementato con la realizzazione di tranvie elettriche e metropolitane di superficie e dovrà essere intelligente, flessibile e multimodale. Dovrà essere progressivamente disincentivato il trasporto individuale privato a vantaggio di sistemi di mobilità dolce e sostenibile in sicurezza e di car sharing per garantire un'offerta di mobilità più flessibile governata e gestita da un sistema digitale intelligente che prevede le esigenze di mobilità e costruisce un servizio di trasporto privato e pubblico on-demand.

**Il futuro è già qui**, per questo riteniamo i nostri amministratori, che si intestardiscono a riproporre oggi, un vecchio progetto con 40 anni di ritardo, degli irresponsabili completamente fuori dal tempo.

Come cittadini e cittadine chiediamo al Ministero delle infrastrutture, alla Regione Toscana, alla Provincia e ai Comuni di Lucca e Capannori, di bloccare immediatamente il progetto dell'Asse Nord/Sud e di aprire un confronto tra i cittadini e le istituzioni per condividere un nuovo progetto di mobilità che guardi al futuro.

## PETIZIONE POPOLARE CONTRO GLI ASSI VIARI NELLA PIANA DI LUCCA IN DIFESA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE.

### ECCO LE RAGIONI DEL NO !

- 1) Perché è un progetto vecchio, inutile, devastante e costoso: circa 173 milioni di euro per 5,14 km di piloni e terrapieni del tratto NORD /SUD, unico tratto rimasto dal progetto originario, sono uno spreco di denaro pubblico inaccettabile;
- 2) Perché il progetto che si vuol realizzare non è più un sistema tangenziale ma è rimasta una strada extraurbana che non servirà a risolvere i problemi di traffico che esistono nella Piana di Lucca;
- 3) Perché non servirà minimamente alle aziende e alle industrie del territorio, anzi le danneggerà passando sui piazzali di manovra senza intercettare il traffico pesante;
- 4) Perché nonostante lo stralcio dell'asse est-ovest si insiste a volerlo considerare come strategico nazionale, senza più alcuna giustificazione, un pretesto che è servito per imporci il commissario ANAS e mettere a tacere cittadini ed istituzioni locali;
- 5) Perché un'altra strada aumenta il traffico, produce più inquinamento dell'aria, causa maggiori problemi alla salute delle persone e non risolve i problemi della mobilità della Piana di Lucca, non serve al turismo ed anzi, incide negativamente sul settore agriturismo;
- 6) Perché impatta in modo devastante su una zona ricca di acque, toglie i pozzi artesiani di centinaia di famiglie, rischia di inquinare la falda freatica a cui attingono ben quattro province toscane e mette in serio pericolo l'assetto idrogeologico interferendo pericolosamente con il paleo alveo del fiume Serchio;
- 7) Perché rovina l'area protetta dei laghetti di Lammari, vincolata dal Comune di Capannori, unico polmone di verde rimasto nella pianura lucchese, luogo piacevole e distensivo per anziani, bambini e famiglie;
- 8) Perché consuma suolo agricolo, tagliando i campi coltivati in modo sconsiderato, danneggiando in modo irreversibile le numerose aziende agricole che tutt'ora coltivano la Piana di Lucca e che, con tanto lavoro, hanno conquistato il marchio "bio";
- 9) Perché divide la Piana di Lucca alzando una barriera a confine tra i comuni di Lucca e Capannori, con viadotti alti fino a 10 metri e terrapieni alti circa 5 metri tra le case, interrompendo il paesaggio storico delle corti, dei terreni agricoli, delle redole e delle vie vicinali di campagna;
- 10) Perché confligge coi principi costituzionali di cui agli artt. 9 e 41 secondo cui la Repubblica deve tutelare l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni e l'iniziativa economica privata non può recare danno alla salute e all'ambiente;
- 11) Perché nonostante i pesanti segnali che la natura ci manda periodicamente, si vorrebbe continuare a progettare come nel novecento, dimenticando il drammatico aumento del riscaldamento climatico causato dall'anidride carbonica, ignorando le direttive europee ed il grido d'allarme degli scienziati;
- 12) Perché la mobilità sostenibile non è un'utopia ma è una scelta realistica, già in atto in molti paesi Europei e si chiama :Trasporto ferroviario di merci e persone, intermodalità, trasporto pubblico, nuove tecnologie;
- 13) Perché è contraddittorio investire sul trasporto delle merci e delle persone su ferrovia col raddoppio in corso della linea PT-Lucca , con nuovi scali merci realizzati in Garfagnana, col previsto potenziamento dello scalo merci del Frizzone ,col piano firmato dai Sindaci per il trasporto ferroviario veloce che unisce LivornoPisa-Lucca-Firenze e, contemporaneamente, continuare a sostenere i vecchio e superato progetto stradale dell'Asse Nord/Sud proposto da ANAS;
- 14) Perché, nella malaugurata ipotesi in cui venisse approvato, il progetto impiegherà circa 10 anni per vedere la luce, lasciando la Piana nel caos ancora per molto tempo e perdendo ogni utilità; 15) Perché la manutenzione del "nuovo" asse costerà circa 30.000,00 euro al chilometro e sarà posto a carico degli enti locali, andando ad incidere pesantemente sui bilanci dei Comuni della Piana;

Ecco perché il progetto degli ASSI VIARI nella Piana di Lucca deve essere bocciato dai cittadini e respinto dai comuni di Lucca, Capannori e dalla Regione Toscana